

[Accueil](#)[Revenir à l'accueil](#)[Collection Asti, Fondazione Centro di Studi Alfieriani \(FCSA\)](#)[Collection Manoscritti \(Asti\)](#)[Collection Carte di Tommaso Valperga di Caluso \(1772 - XIX sec.\)](#)[Collection Lettere di Vittorio Alfieri a Tommaso Valperga di Caluso \(1785 - 1809\)](#)[Item Asti, FCSA, 12-037](#)

Asti, FCSA, 12-037

Auteur(s) : Alfieri, Vittorio ; Albany, Luisa di Stolberg-Gedern

En passant la souris sur une vignette, le titre de l'image apparaît.

4 Fichier(s)

Histoire du document

Date(s) d'écriture 1802-07-12

Lieu(x) d'écriture Florence

Informations sur l'édition numérique

Soutiens La numérisation de ce document a été réalisée par la / pour le compte de la Fondation "Centro di studi Alfieriani"

Éditeur Monica Zanardo, Università di Padova / Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (Thalim, CNRS-ENS-Sorbonne nouvelle).

Droits

- Les contenus de cette notice ont été créés dans le cadre du projet "Digital Alfieri", ITEM (CNRS-ENS). Leur réutilisation non commerciale est libre et gratuite. Elle est encadrée par la licence CC-BY-NC-ND 3.0 FR
- Les images présentées sur ce site sont des reproductions numériques de manuscrits appartenant aux collections de la Fondation "Centro di studi Alfieriani" d'Asti (Italie). Leur réutilisation non commerciale est libre et gratuite. Elle est encadrée par la licence CC-BY-NC-ND 3.0 FR

Auteur(s) de la description Vuozzo, Alessandro

Compilateur(s) de la fiche Vuozzo, Alessandro

Responsable de la plateforme Walter, Richard

Comment citer cette page

Page "Asti, FCSA, 12-037" - Site web "Digital Alfieri".

Editeur : Monica Zanardo, Università di Padova / Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (Thalim, CNRS-ENS-Sorbonne nouvelle).

Consulté le 11/12/2025 sur la plate-forme EMAN :

<https://eman-archives.org/DigitalAlfieri/items/show/1437>

Type de document Correspondance

Informations sur le document

Auteur(s)

- Albany, Luisa di Stolberg-Gedern
- Alfieri, Vittorio

Description Lettera di Vittorio Alfieri e Luisa Stolberg a Tommaso Valperga di Caluso

Destinataire(s) [Valperga di Caluso, Tommaso]

Lieu de destination [Turin]

Lieu de conservation Asti, Fondazione "Centro di Studi Alfieriani", Carte di Tommaso Valperga di Caluso, 12-037

Langue(s) Italien

Description du document

Support Papier

Mains Autographe de la main de Vittorio Alfieri et de Luisa Stolberg

Fascicules 2 cc.

Etat général Bon

Références bibliographiques Vittorio Alfieri, *Epistolario*, III, a cura di Lanfranco Caretti, Asti, Casa d'Alfieri, 1989, pp. 137-139.

Notice créée par [Alessandro Vuozzo](#) Notice créée le 14/05/2025 Dernière modification le 16/05/2025

Amico Carissimo.

Firenze, 22 Luglio
1802.

Ho ricevuto ieri la vostra del 30 Giugno: e con mio sommo piacere vi ringrazio
la confidenza di quanto già mi avete annunciato. D'Albergo in una delle
istituzioni nuove, che sono in questa città vi avete messo sotto di Torino
per venire in Torino. Ma unitamente al piacere per me soltanto di
rivedervi, va unito un altro che che non mi contenta; perché vedo
che questo vostro viaggio, tanto il tempo che sarà con voi, e il fra-
tello che avete a Pisa, non si farà libero, e tutto mio come il vorrei.
Onde questa dico rapinata, e non dirlo, non vi sarà parte in conto
di quello che mi dovete, ma sarà preso per un di più. Mi spiace, che
se venite in Firenze col nipote, non potete certo alloggiare da noi, perché
non c'è sufficientemente il luogo della nostra camera per tutti due. E
tutto che noi vorrete lasciare solo all'albergo. Tutto questo mi qua-
reggia fin d'ora, e vi avrei voluto solo, e con comodo, e con nessun
altro pensiero che di star con voi. Ma insomma, dei debitori
venienti si piglia quel che si può, onde bisognerà che si contentino
di quel che potrete, o potrete pagare. Mi consolo con l'idea che questa
ultima volta con noi sarà l'ultima, e se voi vorrete desidero di
veder molte ore mie che non conoscerete, io son molto più impaziente
di voi di porre le mani, e di avere di bocca il piacere vostro. Perché
in oggi ogni mia impetuosa baldanza è pavida, ed in prova che in-
vece di me, mi nasce ogni giorno più diffidenza di me, delle forze
mie, sicché temo poco, e mal in corpo, e temendo sempre, e veni-
similmente non farò più nulla che voglia. Ma a ogni modo mi
sarà a dolissimo, e utilissimo di rivincere con voi, e non vi nascondo
nessuna delle mie debolezze. Vi richiedo qui due lettere di nonno chierico,
ma un letterato, che sapendo della compagnia con voi, mi ha fatto pregare
di mandare la mia lettera. Credo che sia un Luchese, ma me ne sono ricordato il
nome. Altrimenti con impazienza attendo vostra il cui mi facciate capo
della mia lettera. E se non vi sarà più nulla da dire, mi basterà di avervi
scritto.



